

_Lettera_N_1152

Al padre oblato Luigi Daddesso

*Torino, 14 febbraio 1868

Car.mo Sig. D. Daddesso,

Ho fatto esaminare il lavoro della signa dam. d'Agliano. Ella traduce benissimo per lingua e pensieri, ma siccome l'oggetto, come l'antecedente, riguarda alla pietà e non a letture amene, così non si giudicherebbe a proposito per le letture cattoliche. Questi lavori per altro sono ottimi per Giacinto Marietti che è tipografo libraio.

Noi abbiamo degli opuscoli del Mullois che sono adattati per noi e che se giudicasse di tradurli glieli manderei assai volentieri. Se con sua comodità passerà un momento all'Oratorio avrei piacere di parlarle, ma non c'è premura. Raccomando me, la mia famiglia alle sue sante preghiere e mi professo con gratitudine

Di V. S. car.ma

Aff.mo devot.mo servitore Sac. G. Bosco